

CELANO: DAL 1 MARZO RACCOLTA GRATUITA DEI RIFIUTI INGOMBRANTI

19 Febbraio 2011

CELANO – “Dal prossimo primo marzo sarà attivo il servizio, completamente gratuito, della raccolta dei rifiuti cosiddetti ‘ingombranti’, cioè di notevoli dimensioni che non possono essere conferiti nei cassonetti stradali, urbani o della differenziata”.

Lo annuncia l’ingegner Settimio Santilli, assessore alle politiche ambientali e manutenzione della città.

“Si tratta di beni durevoli dismessi quali elettrodomestici (frigoriferi, lavatrici, tv, pc, forni elettrici); o rifiuti ingombranti non recuperabili (materassi, reti, mobilio per arredo): pneumatici di piccole e grandi dimensioni”.

Ecco nel dettaglio come si svolgerà il servizio gratuito di raccolta: per accedere al servizio è necessario effettuare la prenotazione telefonica al n. 08637954224 (Urp del Comune) dalle ore 9 alle ore 10 dal lunedì al venerdì.

Gli utenti dovranno indicare i dati anagrafici, l’indirizzo, il recapito telefonico e l’esatto numero e tipologia del rifiuto da ritirare.

L’operazione di ritiro a carico del Comune verrà effettuata tutti i giovedì dalle 15 alle 20 (gli utenti verranno preventivamente avvisati in modo da concordare i modi e il luogo per il ritiro del materiale).

Gli utenti, tuttavia, potranno depositare autonomamente i rifiuti ingombranti anche nelle piattaforme ecologica dell’Aciam in località Aielli e Cerchio dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12.

Verrà data ampia divulgazione alla cittadinanza del servizio gratuito mediante la distribuzione di depliant informativi sulle modalità dello stesso

ulteriori informazioni e l’elenco dettagliato dei materiali conferibili saranno consultabili sul sito www.comune.celano.aq.it

“Con tale servizio non si avrà solo un notevole risparmio economico per le casse comunali – conclude Santilli – ma ci proponiamo di compiere un primo e significativo passo verso un maggiore senso civico ambientale e debellare le continue discariche abusive che, oltre ad essere una minaccia per l’ambiente e il decoro urbano, hanno dei costi di bonifica elevati”.